

esigenze condivise negli anni con gli attori del sistema e che raccoglie le direttive della comunità europea, ribadite nel nuovo Regolamento sulle Indicazioni Geografiche che assegna ulteriori responsabilità e strumenti ai Consorzi di tutela per l'implementazione della sostenibilità delle filiere.

Obiettivi

L'obiettivo principale del progetto consiste nell'identificazione di una baseline di requisiti di sostenibilità per tutto il sistema IG e dei requisiti di sostenibilità specifici per categoria merceologica (**Figura 1**). Un nuovo concetto di qualità che assicura un asset codificato e omogeneo di requisiti di sostenibilità sui 4 asset identificati.

Comunicazione e formazione

L'evoluzione del progetto è accompagnata da una costante attività di formazione e informazione in materia di sostenibilità in modo da aumentare la conoscenza e la consapevolezza sul tema e sul modello utilizzato, per consentire la crescita del settore e la metabolizzazione dei principi fondamentali.

Consortium. La rivista, strumento consolidato di divulgazione scientifica per il sistema, fornirà articoli e riferimenti al progetto attraverso apposite sezioni di approfondimento.

Workshop Consorzi. La realizzazione di momenti specifici di formazione permetterà di allineare e coinvolgere il personale dei Consorzi di tutela dedicato alla valutazione e l'implementazione della sostenibilità.

Convegni e seminari. L'organizzazione di eventi pubblici dedicati permetterà la diffusione delle conoscenze legate alle tematiche affrontate e ai risultati del progetto verso i Consorzi di tutela e gli stakeholder del sistema.

Comunicazione tematica. Un programma di comunicazione periodica digitale (Newsletter) fornirà materiali e informazioni di riferimento sull'evoluzione del progetto e la sua implementazione nel sistema DOP IGP.

Metodo

Origin Italia ha definito un approccio per un modello unico di riferimento di requisiti per il sistema IG italiano. Basandosi sul quadro scientifico e metodologico proposto da FAO e oriGIn nella strategia SSGI e, con il coinvolgimento operativo dei Consorzi e di AFIDOP e il supporto tecnico di Fondazione Qualivita, definisce una roadmap strutturata in sei passaggi chiave.

STEP 1 - ATTIVITÀ PREPARATORIA

- 1) Identificazione criteri di scelta e campione di prodotti IG
- 2) Validazione del campione da parte di Origin Italia
- 3) Analisi preventiva del campione dei prodotti

STEP 2 - ANALISI PRELIMINARE

- 1) Acquisizione dei documenti dal Consorzio
- 2) Analisi della documentazione del prodotto
- 3) Mappatura preliminare dei requisiti di sostenibilità del prodotto sul modello SSGI

STEP 3 - IDENTIFICAZIONE OBIETTIVI E PRIORITÀ SISTEMA IG

- 1) Illustrazione mappatura preliminare al CdA del Consorzio
- 2) Formazione/Informazione al CdA del Consorzio
- 3) Identificazione obiettivi e priorità di sostenibilità
- 4) Mappatura integrata requisiti di sostenibilità del prodotto IG

STEP 4 - BASELINE REQUISITI SISTEMA IG

- 1) Benchmark fra le mappature dei prodotti del campione
- 2) Identificazione baseline sostenibilità per il sistema IG

STEP 5 - REQUISITI PER CATEGORIA IG

- 1) Benchmark mappature del campione per categoria IG
- 2) Identificazione requisiti di sostenibilità specifici categoria IG

STEP 6 - REQUISITI AGGIUNTIVI SINGOLA IG (facoltativo)

- 1) Identificazione da parte del singolo Consorzio di specifici requisiti di sostenibilità aggiuntivi per il prodotto IG

Figura 1. Il progetto di Origin Italia per la strategia collettiva di sostenibilità DOP IGP

